

**ISTITUTO LA CASA Ente del Terzo Settore**

Sede in Via Colletta 31 20135 MILANO

Codice fiscale 06765920159

Fondo di dotazione dell'Ente euro 103.291,38.=

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

BILANCIO ETS al 31/12/2023

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO ETS 2023

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

# ISTITUTO LA CASA ETS

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Numero iscrizione al RUNTS 2861

Sezione di iscrizione al registro g

Codice / lettera attività di interesse generale svolta A

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	7.260
Totale immobilizzazioni immateriali	0	7.260
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	350	512
4) altri beni	6.405	8.869
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.755	9.381
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0

Totale partecipazioni	0	0
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.755	16.641

### **C) Attivo circolante**

#### **I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

#### **II - Crediti**

##### **1) verso utenti e clienti**

esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso utenti e clienti	0	1.100
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
<b>3) verso enti pubblici</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.590	19.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	31.590	19.624
<b>4) verso soggetti privati per contributi</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
<b>5) verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
<b>6) verso altri enti del Terzo settore</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
<b>7) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
<b>8) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
<b>9) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.665
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	5.665
<b>10) da 5 per mille</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti da 5 per mille	0	0
<b>11) imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.017	2.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	<b>2.017</b>	<b>2.081</b>
Totale crediti	<b>33.607</b>	<b>28.470</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	210.000	210.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<b>210.000</b>	<b>210.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	46.848	50.677
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.216	489
Totale disponibilità liquide	<b>48.064</b>	<b>51.166</b>
Totale attivo circolante (C)	<b>291.671</b>	<b>289.636</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>23.386</b>	<b>7.241</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>321.812</b>	<b>313.518</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	103.291	103.291
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	24.257	61.985
2) Altre riserve	-2	1
Totale patrimonio libero	<b>24.255</b>	<b>61.986</b>
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-9.089</b>	<b>-39.228</b>
Totale patrimonio netto	<b>118.457</b>	<b>126.049</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	76.671	71.699
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	33	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	33	0
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.622	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	13.622	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.786	53.325

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>64.786</b>	<b>53.325</b>
<b>8) debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.105	10.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>4.105</b>	<b>10.343</b>
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.632	7.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>7.632</b>	<b>7.426</b>
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.906	6.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>6.906</b>	<b>6.476</b>
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300	1.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.300</b>	<b>1.300</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>98.384</b>	<b>78.870</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>28.300</b>	<b>36.900</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>321.812</b>	<b>313.518</b>

### Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	295.287	278.073	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0

3) Godimento di beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0		6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	521.595	445.798
5) Ammortamenti	0		8) Contributi da enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0		10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0		11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	295.287	278.074	Totale	521.595	445.798
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>226.308</b>	<b>167.724</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi e oneri	0		6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi	0		1) Proventi da raccolta fondi	0	0

abituali			abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.204	3.523	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	44.029	44.516	2) Altri proventi di supporto generale	32.556	61.904
3) Godimento beni di Terzi	52.955	53.758			
4) Personale	139.726	140.260			
5) Ammortamenti	9.886	9.886			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	11.820	10.884			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	261.620	262.827	Totale	32.556	61.904
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>556.907</b>	<b>540.901</b>	<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>554.151</b>	<b>507.702</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-2.756</b>	<b>-33.199</b>

			prima delle imposte		
			Imposte	6.333	6.029
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	-9.089	-39.228

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

# ISTITUTO LA CASA ETS

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Numero iscrizione al RUNTS 2861

Sezione di iscrizione al registro g

Codice / lettera attività di interesse generale svolta A

## Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo pari a 9.089 € contro un disavanzo di 39.228 € dell'esercizio precedente.

#### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

### Informazioni generali

#### Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

L'Associazione ISTITUTO LA CASA, fondata da Don Paolo Liggeri non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha per oggetto il sostegno alla famiglia, a partire dalla sana costituzione della coppia coniugale e di quella genitoriale, nel rispetto del superiore interesse del minore, attraverso la predisposizione di opportuni servizi, indicativamente:

a) Assistenza familiare, con particolare riguardo all'intervento nei casi di maternità difficile, alla prevenzione

dell'interruzione volontaria di gravidanza, al sostegno delle funzioni genitoriali, all'integrazione sociale delle famiglie multietniche che si trovano nel nostro Paese, in collaborazione con quanti, nella società civile e nella comunità ecclesiale, hanno a cuore il futuro della famiglia e della persona.

b) Servizio Adozioni, con particolare riferimento all'adozione internazionale e alla promozione dei diritti dei minori. In ottemperanza alla legge vigente nello stato italiano e nei Paesi di origine dei bambini in stato di abbandono nonché ai principi della Convenzione de L'Aja del 1993 in materia di adozione internazionale, l'Istituto La Casa, ente autorizzato per l'Adozione Internazionale, ritiene prioritario il diritto del minore a crescere in una famiglia capace di assicurargli le condizioni per uno sviluppo sano e armonioso. Per questo:

1) opera nell'interesse superiore dei minori, promuovendo in Italia ogni attività diretta a realizzare l'adozione di bambini in stato di abbandono provenienti da altri Paesi, nel rispetto dei loro diritti, secondo i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989, garantendo il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale secondo la Convenzione de L'Aja;

2) svolge attività di assistenza nelle pratiche di adozione internazionale secondo le vigenti leggi nazionali ed internazionali;

3) assicura alle coppie coniugali disponibili e idonee all'adozione formazione e accompagnamento da parte di operatori psicosociali in tutto il percorso adottivo, nonché sostegno alla genitorialità/filiazione adottiva per il buon inserimento dei minori nell'ambito familiare e nel contesto sociale;

4) promuove progetti di cooperazione internazionale aventi per finalità il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e, in particolare, dell'infanzia (prevenzione dell'abbandono dei minori, scolarizzazione, assistenza sanitaria, ecc.).

c) Servizio di consultorio familiare prematrimoniale e matrimoniale. È un'attività di promozione, di consulenza, di aiuto anche negli aspetti di prevenzione, di educazione e di accompagnamento terapeutico; si rivolge a persone in difficoltà di relazione, a coppie, a nuclei familiari, ad adolescenti, per l'evoluzione graduale e armonica dei rapporti interpersonali con particolare riferimento al campo della sessualità, per la soluzione di criticità che possono insorgere nel corso della vita coniugale e/o familiare, anche in ordine alla procreazione responsabile e all'educazione dei figli; è prestato da un gruppo di professionisti che affrontano la domanda degli utenti secondo le metodiche proprie del Consultorio, nella collaborazione interdisciplinare a partire dalle loro competenze specifiche: educative, sociali, psicologiche, mediche, giuridiche, scientifiche ed etiche.

d) Servizi per la psicoterapia individuale, di coppia e familiare, per le richieste di intervento psicoterapeutico a medio e lungo termine.

e) Servizio DSA rivolto a bambini e a ragazzi per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

f) Servizio attività formativa attraverso corsi, seminari, gruppi di discussione. È rivolto ai giovani in preparazione al matrimonio, ai coniugi per favorire la loro relazione, ai genitori nei rapporti con i figli. È rivolto altresì agli operatori di Consultorio familiare e dei servizi per la famiglia: per la formazione dei consulenti familiari, per la supervisione dell'attività di consulenza e per l'aggiornamento culturale su temi riguardanti il matrimonio e la famiglia.

g) Altre attività connesse alle finalità sopra indicate.

#### Informazioni generali sull'ente

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha personalità giuridica sin dal 1987 con il riconoscimento da parte della Regione Lombardia DPGR N 8713 DEL 26 MAGGIO 1987

Codice fiscale/Partita iva: 06765920159

**Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'Ente è iscritto nella sezione del RUNTS MILANO a seguito di provvedimento del 20 maggio 2022 n. 2861 nella sezione g

**Sedi e attività svolte**

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha la propria sede legale in VIA COLLETTA 31 20135 - MILANO - MI.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative per quanto riguarda il servizio adozioni:

IMOLA via Meloni 21; altre sedi locali c/o Consulitori UCIPEM Roma, Scandicci/Fi, Taranto, Napoli, Cagliari, Messina; sedi secondarie/sportelli informativi Meolo/VE, Sondrio, Parma.

**Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

- Associati Fondatori:

BORACCO MONS. PIERLUIGI - BRCPLG46S04F704K

- Associati Ordinari:

BEDONI DANIELA - BDNDNL50B52F205Z

BETTANINI MARIA GABRIELLA - BTTMGB55A46L157C

BOLOGNESI CARLA - BLGCRL48M60A795Y

BORDINI GABRIELLA - BRDGRL43P59E591M

BOTTIO CORRADO - BTTCRD58H28F205Y

CARADONNA LIANA - CRDLNI32S64C514Z

CARDONA GLORIA BETTY - CRDGRB63A55Z604A

CAIROLI GABRIELLA - CRLGRN40L69B346Q

CAVALLI ATTILIO - CVLTTL46R18E802P

COLOMBO EMANUELA - CLMMNL53M58F205C

COLOMBO LUIGI FILIPPO - CLMLFL52L17F205Z

DE GASPARI NATALE - DGSNTL45R22F205L

DI FRANCESCO GIOVANNI - DFRGNN29T27F205Y

DRAGAN ALESSANDRO ZENO - DRGLSN64B14F205X

FERRATO FARIDA - FRRFRD50D43F205E

FINZI GIOVANNA - FNZGNN51M42F205W

GABALDO GABRIELLA - GBLGRL43TG224A

GESSAGA DON PAOLO - GSSPLA58H06L682A

MALLAMACI CATERINA - MLLCRN64S67F779E

MELLA LUCIA - MLLLCU67C60F205W

MOLINARI MONICA - MLNMNC64D66F205X

MONDINA ROBERTO - MNDRRT27H05F205R

MOSCHETTI MARIA CARLA - MSCMCR64C49L219G

MOSCHIONI UBALDO - MSCBLD38T09C933C

MOSCHIONI PIETRO - MSCPTR74D30C933W

OSSI ASSUNTA - SSOSNT44M55M089H

PIOVAN SERGIO - PVNSRG64A24H264E  
POLITI MARIUCCIA - PLTMRA41H69F205V  
PRESUTTO MARIO - PRSMRA46S14F205I  
SARATI MARIA TERESA - SRTMTR39R43C733U  
SOMMARUGA LORENA - SMMLRN57E61F205C  
SONCINI ANNA MARIA - SNCNMR48A66F205K  
ZINESI PASQUALE - ZNSPQL54H12F704V

Nel corso dell'esercizio causa morte, sono stati cancellati 3 soci e nessun nuovo associato è stato ammesso.

#### Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si è svolta n. 1 Assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 40 %

#### Altre informazioni generali

#### PERSONALE COINVOLTO NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI REALIZZATI

Nell'anno 2023 l'associazione Istituto La Casa si è avvalsa della collaborazione di liberi professionisti a fattura, figure a prestazione occasionale, dipendenti con contratto a tempo indeterminato e volontari.

#### AREA SANITARIA

Assistente sanitaria 1  
Ginecologa 1  
Ostetrica 2  
Neuropsichiatra infantile 1  
Pediatra 1  
Psichiatra 1

#### AREA SOCIO SANITARIA

Assistente sociale 3  
Consulente familiare 13  
Logopedista 1  
Mediatrice familiare 1  
Pedagogista 1  
Psicologo 6  
Psicopedagogista 2  
Psicoterapeuta 17  
Supervisore équipe consultoriale 1

#### SEGRETERIA

Segretaria per il Consultorio 1  
Esperta per la comunicazione 1  
Dipendente per l'amministrazione 1  
Segreteria servizio Anello d'Oro 1

Al fine di offrire un servizio gratuito agli utenti del consultorio, più improntato sulla consulenza legale, è stato mantenuto il

servizio di Sportello Legale, grazie alla disponibilità di avvocati che collaborano da tempo con l'associazione Istituto La Casa. Gli operatori hanno potuto, al bisogno, orientare l'utente ad una consulenza gratuita che si è svolta sia nella modalità da remoto, che in presenza, in base alle disponibilità dell'utente.

Di seguito per quanto concerne l'anno appena concluso si precisa che le prestazioni erogate dal consultorio familiare Istituto La Casa, nelle diverse aree di intervento sono le seguenti:

a) numero di utenti rivoltisi al consultorio familiare: n° 953, di cui 356 nuovi

Totale prestazioni sociosanitarie n. 5566

Accessi ambulatorio ginecologia n. 41

b) numero gruppi realizzati dal Consultorio in presenza o in modalità da remoto: n. 18

Al fine di contenere lo stato di iper produzione sono stati realizzati, oltre ai gruppi in gratuità, anche gruppi a pagamento, principalmente inerenti all'adozione. Per quanto concerne i gruppi, oltre ai tradizionali incontri proposti per le famiglie adottive, sono stati realizzati incontri a tema rivolti a coniugi, genitori, individui singoli. Per la parte sanitaria, un contributo prezioso è stato il gruppo sulla menopausa che vede la partecipazione della ginecologa, di una psicologa e di un'ostetrica. Con una nuova ostetrica si è potuto proporre il corso di massaggio infantile e incontri per le neo mamme e neo papà sullo svezzamento, dando un seguito anche con consulenze individuali per supportare la neogenitorialità. Per aiutare i genitori e gli studenti in difficoltà sono stati realizzati da una psicologa incontri sull'orientamento scolastico, unendo informazioni e contenimento emotivo. Grande partecipazione ha riscosso il gruppo sulla sessualità in adolescenza rivolto ai genitori. Una consulente familiare ha condotto un ciclo di incontri nei quali si è toccato un tema che rimane una problematica costante, ossia la solitudine, nonostante l'apparente ritorno alle relazioni dopo l'emergenza sanitaria.

Infine, l'introduzione del nuovo tariffario, mediante le prestazioni di incontri anche fuori sede, come in passato, ha consentito di realizzare collaborazioni con le parrocchie e le scuole, portatrici di un bisogno educativo per genitori e figli.

A seconda della tematica e dell'utenza da coinvolgere, si è potuto valutare finalmente se realizzare gli incontri in presenza: alcune proposte sono state pianificate nell'anno 2023 mantenendo strategicamente la modalità da remoto per raggiungere anche quegli utenti che, logisticamente o per problemi organizzativi familiari, non avrebbero potuto beneficiare di tali iniziative.

c) numero partecipanti a progetti di educazione nelle scuole: n° 1996

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 e inizio anno scolastico 2023/24 il consultorio ha realizzato percorsi di educazione all'affettività e sessualità, mediante i progetti "Crescere con il corpo e con la mente" e "Identità in transizione", in 8 scuole. I progetti di educazione nelle scuole hanno consentito, oltre alla realizzazione di progetti inerenti all'affettività e all'identità in trasformazione, di consolidare la collaborazione con tali strutture, favorendo sia una restituzione rispetto ai bisogni formativi specifici degli insegnanti, sia un invio al consultorio di alunni segnalati come portatori di malessere. Per contenere il rischio di iper produzione si è dovuto mantenere, come per il 2022, un programma ridimensionato di pianificazione nelle scuole: il progetto di affettività è stato modificato, escludendo dalle attività le classi della seconda elementare ed inglobando parte del contenuto nel programma della terza classe; ciò al fine di diminuire il numero di utenti a cui rivolgere questo tipo di contributo per garantire la continuità assistenziale negli accessi dell'utenza al consultorio.

### **SERVIZIO ADOZIONI**

Nel 2023 è continuato il calo delle adozioni internazionali in tutti i Paesi di accoglienza di minori in adozione, per varie motivazioni, soprattutto legate ai Paesi di origine dei bambini. La situazione in Italia accomuna tutti gli enti autorizzati, e sono in atto riflessioni ed azioni da parte dei coordinamenti degli enti e della CAI. L'Istituto La Casa afferisce al

coordinamento OLA che si riunisce con frequenza (partecipa la responsabile del settore, dott.ssa Mallamaci). Il coordinamento ha elaborato e diffuso a mezzo stampa e agli interlocutori istituzionali il documento "Idee per il futuro" e sta programmando altre azioni.

Nel 2023 è stato deciso un aumento del costo di conferimento di mandato per i nuovi incarichi, al fine di avere un equilibrio entrate-uscite economiche del settore.

La segreteria del Servizio Adozioni continua ad essere gestita nella sede di Imola sotto la responsabilità della dott.ssa Mallamaci, che tiene anche gli incontri informativi per le nuove coppie, mantiene i contatti con tutti i soggetti istituzionali e con i Paesi esteri, oltre a coordinare le attività delle sedi locali, con la proficua collaborazione della sede di Milano per gli aspetti amministrativo-contabili e di tutti gli operatori del Servizio nell'accompagnamento alle famiglie.

Sulla base dell'analisi relativa all'operatività delle sedi, è stata effettuata la chiusura della sede di Torino e il potenziamento di altre sedi.

Nel 2023, con notevole impegno, è stato ottenuto il riaccreditamento estero in Colombia (valido per 2 anni), dopo la positiva valutazione da parte delle Autorità del Paese sull'aspetto legale, finanziario e tecnico (relativo all'operatività per l'adozione dei bambini colombiani).

Continua la positiva collaborazione con l'ente Amici Trentini. La positiva collaborazione, attivata nel 2022, con la Fundacion Mi Casa (Fondazione autorizzata in Cile) è diventata concreta, con la realizzazione della prima adozione.

Nel 2023 sono stati accolti 8 incarichi diretti (2 per Bulgaria, 1 per Cile, 5 per Colombia di cui uno revocato nello stesso anno per affido nazionale) e sono state accolte 5 nuove coppie in qualità di Ente partner in Intesa con Amici Trentini (1 coppia ha poi ottenuto un'adozione nazionale). Inoltre, sono state svolte interlocuzioni con alcuni enti autorizzati per possibili intese di collaborazione.

Il dato a fine 2023 è di 27 procedure attive, cioè con incarico diretto a Istituto La Casa (comprese 2 coppie con abbinamento e 1 coppia in fase conclusiva dell'adozione all'estero), oltre a 5 coppie seguite in intesa di collaborazione.

Sono state concluse 7 adozioni (6 in Colombia e 1 in Cile), per un totale di 9 bambini adottati. Inoltre, sono state concluse 2 adozioni relative a coppie seguite dal nostro ente in intese di collaborazione.

Nel nostro Ente il rapporto incarichi/adozioni concluse è in buon equilibrio, come richiesto dalle Linee guida CAI.

I tempi medi di attesa per le adozioni realizzate nel 2023 (considerati dal deposito della domanda di adozione nel Paese al rientro in Italia a conclusione dell'adozione) sono stati:

- in Colombia 1 anno e 10 mesi,
- in Cile 1 anno e 5 mesi.

Se consideriamo il tempo di attesa dal conferimento di incarico alla conclusione dell'adozione, i tempi in Colombia sono di 25 mesi e in Cile 27 mesi (dati rilevati da CAI e pubblicati sul sito [www.commissioneadozioni.it](http://www.commissioneadozioni.it)).

Di fatto vi sono adozioni che si realizzano anche in tempi inferiori all'anno per bambini grandi e con bisogni speciali per i quali attualmente un discreto numero di coppie si rende disponibile, anche grazie ai servizi offerti dal nostro ente.

Le famiglie vengono formate e seguite con costanza e competenza in tutto l'iter adottivo e nel post adozione senza limiti temporali, a maggior ragione in considerazione dello scenario di sempre maggiore complessità che caratterizza le adozioni internazionali (minori con bisogni speciali: in età scolare, con problemi sanitari, di sviluppo, comportamentali, gruppi di fratelli).

Alcune famiglie hanno utilizzato con importanti benefici il servizio DSA della sede di Milano per diagnosi e interventi relativi a bambini con disturbi dell'apprendimento, difficoltà scolastiche, del linguaggio, ecc.

Per famiglie e ragazzi adolescenti/adulti stiamo strutturando un servizio specifico di accompagnamento alla "ricerca delle

origini" poiché, con modalità e tempi differenti per ciascuna persona, tale ricerca interiore e spesso anche concreta, rappresenta un bisogno importante nella costruzione di un'identità adulta equilibrata.

Sul fronte dei progetti di aiuto all'estero, si è rafforzato il rapporto cooperazione internazionale-adozioni (così come previsto dalle convenzioni internazionali) tramite l'apertura della sede Hogar Onlus di Vignola (MO) e la stretta collaborazione di tale sede con il servizio adozioni della sede di Imola per iniziative aggregative tra famiglie e di raccolta fondi, che sta dando ottimi risultati.

L'Istituto La Casa, inoltre, ha aderito a progetti di cooperazione nell'ambito di bandi emanati dalla CAI, per Colombia, Bolivia e Congo, assieme ad altri enti.

#### **L'ANELLO D'ORO (diventare coppia e famiglia)**

L'Anello d'Oro è un servizio nato per favorire l'incontro tra uomini e donne che desiderano costruire un rapporto di coppia serio per giungere al matrimonio. Il servizio, avviato nel 1950 da don Paolo Liggeri già fondatore dell'Istituto La Casa di Milano, richiede l'impegno individuale di ricerca fra le persone iscritte. In collaborazione con gli operatori del consultorio, è stata proposta un'attività di approfondimento sulle tematiche dell'autostima e dell'affettività nelle varie età della vita, in diverse modalità con serata unica e cicli brevi che ha riscosso attenzione e adesione in particolare tra gli utenti di questo servizio. Visto il gradimento di risposta si ritiene di proseguire i percorsi e di riproporli a pagamento.

Utenti del 2023: 245

#### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (Hogar onlus)**

Proseguono le iniziative di prevenzione dell'abbandono dei minori e di cooperazione, in collaborazione con l'Hogar Onlus, Associazione dei genitori adottivi dell'Istituto La Casa.

#### **SERVIZIO DSA**

Poiché i servizi pubblici per l'infanzia e l'adolescenza hanno liste di attesa lunghe, continua l'attività del Servizio DSA per bambini e ragazzi in età scolare (fino alle scuole superiori), adulti e giovani adulti (oltre i 18 anni). Il servizio si occupa di diagnosi e certificazione per i casi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, rivalutazione e aggiornamento di diagnosi precedenti. Il servizio offre anche la possibilità di intervento, riabilitazione, trattamento del disturbo.

L'équipe del servizio, formata da neuropsichiatra infantile, psicologa e logopedista, è autorizzata dall'ATS all'attività di prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici, secondo quanto previsto dalla L. 170/2010. Le certificazioni rilasciate sono valide quindi ai fini scolastici sia per i casi di DSA sia per altre problematiche che riguardino la sfera scolastica (es. situazioni BES).

Nel corso dell'anno sono stati poi promossi incontri di formazione sulle tematiche inerenti i DSA e la scuola destinati a genitori (Capire la diagnosi e relazionarsi con gli insegnanti, sostenere lo studio e agevolare l'autonomia, orientamento scolastico per il passaggio alla scuola superiore).

Anno 2023 casi totali presi in carico dal Servizio	46
numero diagnosi effettuate (certificazioni, rivalutazioni, dsa e/o funzionale)	41
numero utenti trattamento (logopedia, potenziamento cognitivo, metodo di lavoro)	7

#### **ATTIVITA' DI TIROCINIO STUDENTI/LAUREATI E PROGETTI DI RICERCA**

Tramite convenzioni attive con università dell'Italia settentrionale, l'Ente nel 2023 ha accolto i tirocini per studenti e laureati delle Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione.

L'Istituto La Casa, inoltre, partecipa a progetti di ricerca sui temi dell'adozione, in particolare con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

#### **COMUNICAZIONE**

L'attività di comunicazione è stata, come di consueto, a supporto di tutti i servizi dell'associazione e delle iniziative promosse durante l'anno. Prima fra tutte l'attività di formazione destinata a: genitori (adottivi e non), coppie in attesa di adozione, nonni, donne, insegnanti, uomini e donne single. La comunicazione ha utilizzato strumenti offline e online. Gli strumenti utilizzati sono stati il sito web istituzionale, la pagina Facebook, le newsletter online, la realizzazione di materiali ad hoc, la comunicazione presso la sede.

Rivista La Casa: pubblicati 3 numeri nelle consuete cadenze: aprile, luglio e dicembre. La rivista raccoglie articoli e approfondimenti legati ai temi della famiglia, dell'educazione, della relazione, dell'adozione, della cooperazione internazionale. La rivista La Casa è anche l'occasione per dare comunicazione degli eventi e delle occasioni di incontri, corsi, gruppi che l'Istituto promuove attraverso gli operatori dei propri servizi, ai quali si aggiunge spesso la collaborazione di altre figure professionali, ad esempio osteopata. La rivista viene spedita gratuitamente a circa 3.000 contatti in forma cartacea, ma anche inviata via e-mail e pubblicata sul sito.

Per quanto riguarda i canali online, pagina Facebook e sito istituzionale, restano gli altri due strumenti attivi di comunicazione e promozione dell'ente.

Radio Mater: per il decimo anno consecutivo, durante il 2023 è andata in onda "Spazio Famiglia", la trasmissione mensile dell'Istituto La Casa su Radio Mater. La trasmissione, realizzata e condotta dall'Istituto La Casa ha raccolto 12 puntate a tema: famiglia, relazione, educazione, psicologia, ecc.

Comunicazione interna: Nel corso del 2023 sono stati organizzati due eventi istituzionali, a marzo presso la sala multimediale dei Salesiani in via Melchiorre Gioia, e a dicembre presso la sede dell'Istituto La Casa, per aggiornare soci, operatori e dipendenti riguardo al lavoro che l'Ente sta portando avanti nella realizzazione del Piano Strategico 2023-2025.

Rete e territorio: Il lavoro di rete e interazione con gli altri enti e le agenzie educative della città, in particolare quelle di zona 4 e 5 di Milano, è un impegno costante per l'associazione che ha modo di presentare i propri servizi e le proprie finalità e essere un punto di riferimento di accoglienza delle domande e dei bisogni del territorio.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

### **Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS**

#### **Principi generali**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

#### **Criteri valutazione**

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

#### **Principi contabili**

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

## **Principi di redazione**

## Principi di redazione del bilancio

### Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

### Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

### Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

## Criteria di valutazione applicati

### Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020) . Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprendente del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura della gestione dell'ente e nei limiti di questa.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 0 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	42.479	42.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.219	35.219
Valore di bilancio	7.260	7.260
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	7.260	7.260
Totale variazioni	-7.260	-7.260
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	42.479	42.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.479	42.479
Valore di bilancio		

#### Immobilizzazioni materiali

##### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

##### Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 6.755 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.078	37.689	38.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	566	28.820	29.386

Valore di bilancio	512	8.869	9.381
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	162	2.564	2.726
Totale variazioni	-162	-2.564	-2.726
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.078	37.689	38.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	728	31.284	32.012
Valore di bilancio	350	6.405	6.755

#### Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

#### Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	31.590		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.017		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>33.607</b>		

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni ammontano ad euro 210.000,00. Iscritte al costo storico, sono costituite da investimenti prudenti in SICAV poco soggette alle variazioni di mercato, gestite da un intermediario finanziario che opera attraverso Allianz Bank spa.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide pari ad euro 48.064,00 sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 46.848,00 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 1.216,00.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	4.578
Assicurazioni e fidejussioni	3.663
Altri risconti attivi	145
<b>TOTALE</b>	<b>8.386</b>

#### Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Altri ratei attivi	15.000
<b>TOTALE</b>	<b>15.000</b>

### Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'Ente, ammontante a 103.291,38

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

#### Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	103.291					103.291
Riserva di utili o avanzi di	61.985			37.728		24.257

gestione						
Altre riserve	1			2		-1
<b>Totale patrimonio libero</b>	61.986			37.730		24.256
<b>Avanzo/disavanzo</b>						
d'esercizio	-39.228	1.500	37.728		-9.089	-9.089
<b>Totale patrimonio netto</b>	126.049	1.500	37.728	37.730	-9.089	118.458

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi**

	Importo	Origine / natura	Possibilità	
			di	Quota
			utilizzazione	disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	103.291	avanzi di gestione		
<b>Patrimonio vincolato</b>				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
<b>Totale patrimonio vincolato</b>				
<b>Patrimonio libero</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	24.257			
Altre riserve	-2			
<b>Totale patrimonio libero</b>	24.255			

	Importo	Natura del vincolo	Durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Quota vincolata	per
				copertura di	per altre
				disavanzi	ragioni
				d'esercizio	
Fondo di dotazione dell'ente					
<b>Patrimonio vincolato</b>					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate da terzi					
<b>Totale patrimonio vincolato</b>					
<b>Patrimonio libero</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve					
<b>Totale patrimonio libero</b>					

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 76.671 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### Scadenza dei debiti

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

##### Riferimento: n. 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti di tale natura.

#### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

#### Componenti da attività di interesse generale

##### Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito l'elenco delle voci più rilevanti:

##### 2) Servizi relativi a

Anello d'oro	euro	148,00
Rivista "la Casa"	euro	13.151,00
Consultorio	euro	212.542,00
Adozioni	euro	36.937,00
DSA	euro	3.075,00
Progetti crescita innovazione	euro	29.434,00

##### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito l'elenco delle voci più rilevanti:

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

Anello d'oro	euro	27.306,00
Adozioni	euro	111.895,00
DSA	euro	18.670,00
Progetti crescita innovazione	euro	30.000,00
Solvenze Associazione	euro	2.400,00
ATS REGIONE LOMBARDIA Consultorio	euro	331.323,00

**Componenti di supporto generale**

**Costi e oneri di supporto generale**

Di seguito l'elenco delle voci rilevanti:

1) cancelleria, stampati, materiale di consumo	euro	3.204,00
2) Servizi	euro	42.029,00
3) Godimento beni di terzi	euro	52.955,00
4) Personale	euro	139.726,00
5) Ammortamenti	euro	9.886,00
7) Altri oneri	euro	11.820,00

**Proventi di supporto generale**

I ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale si riferiscono a:

Offerte	euro	21.922,00
Affitti attivi	euro	9.711,00
Sopravvenienze attive	euro	919,00

**Imposte**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

**Irap**

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

**IRES**

l'imposta è stata calcolata sul canone d'affitto immobile di Largo Tel Aviv

**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

L'ente ha ricevuto nel 2023 euro 21.921 di offerte, di seguito si fornisce la natura di tali erogazioni.

La rivista di cultura familiare e d informazione dei servizi per la famiglia "LA CASA NEWS" fondata da don Paolo Liggeri nel 1941 e registrata al tribunale di Milano il 29/10/1998, è inviata quadrimestralmente e gratuitamente a circa 3.000 utenti, i quali conoscendo l'Associazione da anni, inviano offerte a supporto di tutte le attività svolte.

Ulteriori offerte provengono dagli Utenti dei vari servizi che riconoscono e condividono la mission dell'Associazione.

### Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

	Numero medio	Numero
Impiegati	4	
Totale Dipendenti	4	
Volontari		4

### Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 4.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa CATTOLICA ASSICURAZIONI.

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, ma è stato nominato un Organo di Controllo.

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo di Controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

**Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

### Operazioni realizzate con parti correlate

**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono parti correlate.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

**Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel rispetto dello statuto viene proposto di coprire il disavanzo di gestione, pari a € 9.089,00 attingendo alla voce "Eccedenze attive".

### Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

**Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che:

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a € 27.767,00
- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a € 30.702,00

Il rapporto tra le due grandezze è pari a 1,11 rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

**Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

**Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

### Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

**Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si prevede che nel prossimo esercizio:

Le entrate per i servizi tipici dell'Ente subiranno un leggero incremento tale da azzerare il disavanzo d'esercizio e l'organo di gestione continua nella politica di contenimento per quanto possibile, dell'incremento dei costi.

Si continuerà con l'istituzione di ulteriori servizi forniti all'utenza del Consultorio con la richiesta di un contributo a copertura dei relativi costi.

### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

**Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio d'Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

L'organo amministrativo.

Luigi Filippo Colombo

Firmato COLOMBO LUIGI FILIPPO

"Firma digitale"



Firmato digitalmente  
da: LUIGI FILIPPO  
COLOMBO  
Data: 29/05/2024  
16:14:31

### Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Luigi Filippo Colombo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

# ISTITUTO LA CASA ETS

Sede in Via Colletta 31 20137 MILANO

Codice fiscale 06765920159

Numero iscrizione al RUNTS 2861

Sezione di iscrizione al registro g

## **Relazione dell'Organo di Controllo all'Assemblea degli Associati in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 9.089. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla prestazione di una molteplicità di servizi (assistenza familiare, servizio adozioni, consultorio familiare prematrimoniale e matrimoniale, psicoterapia individuale, di coppia e familiare, servizio DSA, attività formativa ed altri connessi ai precedenti), meglio descritti nella Relazione di missione, tutti intesi a promuovere i valori del matrimonio e della famiglia e di sostegno alla medesima;



- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 15 aprile 2024

L'Organo di Controllo

Dott. Michele Sagramoso

